



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE
**COMMISSIONE TECNICA DI COORDINAMENTO
DELLE BIBLIOTECHE**

Via Duomo, 6 - 13100 Vercelli VC

Verbale n. 1/16 delle riunioni della Commissione tecnica di coordinamento delle Biblioteche

La Commissione tecnica di coordinamento delle Biblioteche si è riunita il 26 gennaio 2016, alle ore 9,15, presso la Saletta revisori (piano ammezzato) del Rettorato per discutere del seguente

Ordine del giorno (All.1)

1. Comunicazioni
2. Approvazione del verbale della seduta precedente
3. Armonizzazione procedure amministrative delle biblioteche in relazione al MEPA
4. Armonizzazione indirizzi e-mail dei servizi di biblioteca e delle biblioteche
5. Sito web SBA-Biblioteche e database tesi di laurea
6. Applicazione convenzione servizi bibliotecari con UNITO-POLITO-UNIVDA
7. Progetti di sviluppo del Sistema Bibliotecario
8. Progetto open access
9. Corsi di formazione 2016
10. Software antiplagio
11. Aggiornamento su stato dei servizi IDEM ed Eduroam
12. Documenti normativi SBA: regolamento di funzionamento Commissione tecnica
13. Varie ed eventuali

Presenti: dott.ssa Marisa Arcisto, dott.ssa Silvia Botto, sig.ra Diomira Cipressa, dott. Marco Lombardo, dott.ssa Rosa Romeo, prof. Vito Rubino, sig. Luca Tenconi, dott.ssa Chiara Zara

(All. 2: foglio firme)

Partecipa alla riunione, dalle ore 11.00 alle ore 11.15, la dott.ssa Cristina Coloccini, responsabile del Settore Ricerca.

Verbalizza: Zara

Constatata la presenza del numero legale alle ore 9,30, la Presidente dichiara aperta la seduta.

1. Comunicazioni

La Presidente dà il benvenuto in Commissione al prof. Vito Rubino, nuovo delegato rettorale per le Biblioteche.

2. Approvazione del verbale della seduta precedente

La Commissione approva il verbale della seduta del 15 ottobre 2015.

Come concordato nella precedente riunione, in attesa dell'approvazione di un regolamento di funzionamento della Commissione, verrà comunicata al Rettore e al Direttore generale l'avvenuta approvazione del verbale con l'invio del link del documento protocollato.

3. Armonizzazione procedure amministrative delle biblioteche in relazione al MEPA

La Presidente sottolinea l'opportunità di definire delle procedure comuni per l'acquisto delle risorse bibliografiche, in particolare per le monografie, in modo da agevolare per quanto possibile il lavoro dei bibliotecari coinvolti. Botto, Lombardo e Romeo comunicano di aver già proceduto ad effettuare alla fine dell'anno scorso delle Richieste di Offerta (RDO) nel MEPA per l'acquisto di monografie e periodici.

Botto, ricordando anche quanto suggerito dalla responsabile del Settore Risorse Finanziarie dott.ssa Zemignani, propone di procedere con una RDO per l'acquisto di monografie italiane ed estere e di elaborare una bozza di capitolato comune a tutte le Biblioteche. Questo consentirebbe di semplificare le procedure di acquisto, individuando un unico fornitore al quale poi le singole biblioteche potrebbero inviare le richieste di ordine secondo le necessità.

Segue una discussione su alcune impostazioni del capitolato, l'indicazione di due lotti (monografie italiane e straniere), l'entità del volume di spesa complessivo, i servizi minimi richiesti, i tempi di consegna, i criteri di aggiudicazione, ecc.

Al termine, la Commissione concorda sull'opportunità di elaborare un capitolato d'appalto per la fornitura di monografie italiane ed estere per le biblioteche dello SBA. Affida a Zara la stesura di una bozza di capitolato, sulla base delle indicazioni emerse durante la discussione e delle informazioni relative ai volumi di spesa presunti da ciascuna struttura che ogni responsabile fornirà nei prossimi giorni.

Zara fa presente che quest'anno CARE non gestirà più il contratto per l'accesso alle riviste dell'American Medical association (AMA) e che quindi il rinnovo dovrà essere fatto direttamente con l'editore o tramite commissionaria. E' opportuno quindi anche in questo caso definire la procedura più corretta da seguire per il rinnovo con un confronto con i colleghi del Bilancio e dell'Economato.

Cipressa rileva che le riviste del pacchetto AMA sono comprese anche nel materiale disponibile tramite la Biblioteca Virtuale per la Salute - Piemonte (BVS-P). Alla biblioteca può però accedere solo il personale della Biblioteca di Medicina e un numero ristretto di docenti dell'Ateneo (forse 10) che rivestono anche un ruolo nell'Azienda ospedaliera.

Cipressa inoltre ricorda che è pervenuta dalla Regione la richiesta di nominare un rappresentante dell'Ateneo nel Comitato scientifico regionale della BVS-P. I Dipartimenti medici provvederanno a quanto richiesto.

La Commissione prende atto delle informazioni e incarica Cipressa di approfondire l'argomento, raccogliendo ulteriori indicazioni relative alle possibilità di accesso alla BVS-P da parte del personale dell'Ateneo ed effettuando una ricognizione delle risorse disponibili, in modo da individuare le eventuali sovrapposizioni con le banche dati ed i periodici del Sistema Bibliotecario.

La Presidente dà la parola a Coloccini per un breve intervento.

Coloccini rileva che le funzionalità del catalogo dei prodotti della ricerca IRIS non sono ancora sufficientemente conosciute da una parte del personale delle Biblioteche. Propone quindi di organizzare un breve corso per illustrare il funzionamento del catalogo e le modalità di ricerca al suo interno.

Zara e Tenconi segnalano che il gruppo di lavoro sull'open access è disponibile ad organizzare il seminario in collaborazione con il Settore ricerca.

La Commissione concorda con la proposta.

La Presidente ringrazia Coloccini per il contributo.

Coloccini esce alle ore 11,15.

Cipressa interviene per ribadire le criticità dovute a carenza di personale delle Biblioteche di Medicina e di Economia.

Tenconi sottolinea la drammatica riduzione del personale delle biblioteche, notando che in pochi anni si è passati da circa 28/29 unità di personale ai 20 attuali, senza sostanziale diminuzione dei servizi erogati.

Botto chiede di verificare la fattibilità di possibili soluzioni alternative, come l'affidamento di alcuni servizi ad una cooperativa specializzata oppure un bando di mobilità interna rivolto ad altre strutture dell'Ateneo.

Rubino concorda con le preoccupazioni sollevate e auspica una maggiore sensibilizzazione del problema da parte della dirigenza dell'Ateneo.

4. Armonizzazione indirizzi e-mail dei servizi di biblioteca e delle biblioteche

Tenconi fa presente che l'indirizzo reference@lett.unipmn.it è stato modificato in reference@uniupo.it e questo risulta fuorviante perché induce l'utente a pensare che l'indirizzo si riferisca ad un servizio fornito da tutte le Biblioteche e non solo dalla Biblioteca di Studi Umanistici. Propone di armonizzare gli indirizzi e-mail dei vari servizi delle biblioteche oltre che quelli generici di ciascuna struttura, ad es. in questo modo: [biblioteca.\[sigla dipartimento\]@uniupo.it](mailto:biblioteca.[sigla dipartimento]@uniupo.it).

Romeo comunica che per la Biblioteca di Scienze del farmaco tutte le richieste sono inviate all'indirizzo generale (biblioteca.dsf@uniupo.it) e passano attraverso il sistema di ticketing dell'Ateneo.

La Commissione concorda con la proposta di armonizzazione degli indirizzi e si riserva di contattare i referenti di Ateneo per la posta elettronica per una soluzione del problema.

Zara fa presente che invierà a tutti i colleghi bibliotecari l'invito a segnalare eventuali problemi di accesso alle risorse elettroniche, o qualsiasi altra richiesta, tramite il sistema di ticketing invece che tramite email.

5. Sito web SBA-Biblioteche e database tesi di laurea

Zara comunica che continua l'elaborazione del nuovo sito dello SBA che sarà disponibile all'indirizzo sba.uniupo.it. Il menù principale è quello già discusso a luglio dell'anno scorso, vale a dire:

- Chi siamo
- Biblioteche
- Servizi
- Biblioteca digitale
- Progetti e attività
- Materiali per bibliotecari

Per quanto riguarda i servizi, verranno descritti gli aspetti comuni a tutte le Biblioteche e si farà riferimento alla Carta dei servizi vigente. Le pagine andranno poi aggiornate quando sarà pronta ed approvata la nuova Carta dei servizi in corso di elaborazione.

Botto ricorda lo scambio di opinioni con il dott. Ghiardo e altri redattori per la definizione del menù della sezione dedicata alla biblioteca in ciascun sito di Dipartimento. In particolare sottolinea la discussione conclusasi con la decisione da parte di tutte le biblioteche di usare il termine "Biblioteca digitale" in luogo di "Risorse elettroniche" e "Risorse digitali" in quanto il termine risulta più appropriato e più rispondente alla terminologia usata nella letteratura professionale.

Zara osserva che in seguito sarà opportuno occuparsi di un database comune dei dati bibliografici delle tesi di laurea, unificando i database già presenti in alcune biblioteche.

La Presidente rileva che alcuni dati potrebbero essere importati dall'applicativo ESSE3, dal momento che vengono inseriti anche dalle Segreterie Studenti.

La Commissione concorda sulla struttura del sito e sulla prosecuzione delle attività in vista della configurazione di un database comune per le tesi di laurea.

6. Applicazione convenzione servizi bibliotecari con UNITO-POLITO-UNIVDA

La Presidente ricorda che la convenzione è stata approvata dal Senato Accademico lo scorso 14 dicembre e ora è in attesa della firma formale dei Rettori degli Atenei coinvolti. Sarà opportuno riflettere sull'applicazione concreta della convenzione, in particolare in relazione alle modalità di accesso ai servizi da parte degli utenti esterni. Al momento infatti tali modalità non sono omogenee nelle diverse strutture.

Botto interviene per evidenziare che l'impossibilità per gli studenti di usare le risorse elettroniche in remoto è a suo giudizio una carenza significativa in vista della visita ANVUR per l'accreditamento periodico. Rileva inoltre che gli studenti che frequentano il corso di lettere ad Alessandria non possono consultare le risorse elettroniche specifiche della Biblioteca DISUM.

Cipressa ricorda che gli studenti di Medicina sono abilitati alla consultazione delle risorse elettroniche in remoto tramite proxy appositamente dedicato.

La Commissione prende atto della situazione attuale e si impegna a procedere nell'applicazione pratica della Convenzione approvata.

7. Progetti di sviluppo del Sistema Bibliotecario

La Presidente illustra brevemente i progetti per informare il nuovo delegato rettorale. Il RGA prevede infatti, fra i compiti della Commissione tecnica, l'individuazione di tematiche strategiche per lo SBA il cui sviluppo può essere affidato ai Responsabili delle biblioteche. Le tematiche sono proposte alla CAB che a settembre dello scorso anno ha approvato i seguenti progetti:

"Ebook in biblioteca" (referente Silvia Botto): ampliamento delle collezioni digitali con particolare attenzione alle collezioni digitali di ebook, realizzazione di un servizio di digital lending

"Open Textbooks" (referente Diomira Cipressa): arricchimento del patrimonio di libri di testo e consultazione con la selezione di Open educational resources di qualità per studenti e docenti

"Spazi di conservazione per il patrimonio bibliografico dell'ateneo" (referente Marco Lombardo): analisi dell'attuale situazione generale degli spazi di conservazione, monitoraggio delle realtà di ciascuna biblioteca per evidenziarne le criticità comuni e valutare possibili miglioramenti da proporre all'Amministrazione.

"Modelli di organizzazione delle biblioteche e dei servizi": revisione e aggiornamento della Carta dei Servizi, studio e valutazione di modelli organizzativi di biblioteche accademiche in vista della riorganizzazione delle biblioteche afferenti allo SBA UPO. Il progetto aveva come referente Elena Quglia, ora in aspettativa per altra attività lavorativa.

"Software gestionale e applicativi per la fruizione del patrimonio bibliografico" (referente Luca Tenconi): valutazione di software gestionali in vista della sostituzione di quello attualmente in uso e acquisizione di applicativi per una migliore fruizione delle risorse elettroniche (discovery tools, ecc.)

La Presidente ricorda inoltre che il Direttore generale, prof. Tuolla, le ha affidato l'incarico di proporre un'ipotesi di riorganizzazione dello SBA che è in corso di elaborazione.

Botto interviene per far presente che a fine marzo scadrà il contratto per l'accesso a Publication Finder della Ebsco e che è opportuno valutare se rinnovarlo o meno. Sottolinea che anche la mancanza di un catalogo vero e proprio delle risorse elettroniche è un elemento di criticità sempre in vista della visita ANVUR per l'accreditamento periodico. Ritiene quindi utile valutare l'acquisizione del discovery tool EDS che già era stato testato tempo fa e costituirebbe un upgrade di Publication Finder.

Segue una breve discussione sul trial di EDS già effettuato e sulle criticità emerse a suo tempo. Al termine *la Commissione concorda sull'opportunità di valutare un'offerta economica per l'acquisizione di EDS e di chiedere un nuovo trial, anche di breve durata, per un aggiornamento sulle funzionalità dell'applicativo.*

8. Progetto open access

Zara riassume le principali attività svolte dal gruppo di lavoro sull'open access negli ultimi mesi.

E' stata rivista la lettera di liberatoria per i dottorandi con la precisazione di alcuni aspetti della dichiarazione e con l'aggiunta della possibilità della richiesta di un periodo di embargo per casi specifici. Sono state verificate le impostazioni relative alle tesi di dottorato e sono state riviste le linee guida comuni per l'inserimento dei materiali in relazione al nuovo catalogo IRIS. Le tesi discusse nel 2014 (26. ciclo di dottorato) che non presentavano criticità in relazione al diritto d'autore sono state trasformate in record definitivi e rese disponibili ad accesso aperto. Sono state caricate in IRIS le tesi discusse nel 2015, 27. Ciclo: i record sono stati mantenuti in stato "provvisorio" in attesa di effettuare una ulteriore verifica dell'osservanza delle norme relative al diritto d'autore per ciascuna tesi, in aggiunta a quanto dichiarato da ciascun autore.

E' stata elaborata (in collaborazione con il Settore Ricerca) una bozza di "licenza di deposito" per il catalogo IRIS, necessaria per concludere il processo di inserimento di nuovi prodotti nel catalogo e per dare ai record lo stato di "definitivo". Questo in attesa di un Regolamento di Ateneo sull'accesso aperto.

Come è noto, si è inoltre lavorato per l'adesione al Progetto Pleiadi.

Rubino invita il gruppo di lavoro ad occuparsi in modo più sistematico della individuazione di buone pratiche nell'ambito dei contratti editoriali a supporto degli autori. Inoltre propone di sviluppare l'attività di sensibilizzazione verso i principi dell'accesso aperto con iniziative mirate anche al personale docente e ai consigli di Dipartimento.

Zara a nome del gruppo di lavoro ringrazia per i suggerimenti e assicura un impegno negli ambiti indicati.

9. Corsi di formazione 2016

La Presidente rende noto che si provvederà ad effettuare una ricognizione dei fabbisogni formativi del personale delle biblioteche, come già negli anni scorsi.

La Commissione concorda.

10. Software antiplagio

La Presidente comunica che sta continuando l'indagine conoscitiva sui software antiplagio disponibili sul mercato, in particolare Compilatio e Turnitin. Si ipotizza anche di organizzare delle presentazioni dei prodotti, una volta verificata la disponibilità dei fornitori.

La Commissione concorda.

11. Aggiornamento su stato dei servizi IDEM ed Eduroam

Zara comunica che provvederà appena possibile ad una ricognizione delle risorse elettroniche che aderiscono alla federazione IDEM e che sono già abilitate per l'utilizzo tramite credenziali di Ateneo.

12. Documenti normativi SBA: regolamento di funzionamento Commissione tecnica

Non essendoci motivi di urgenza, la Presidente propone di rimandare il punto ad altra riunione.

La Commissione concorda.

13. Varie ed eventuali

Non essendoci altro da discutere la seduta è tolta alle ore 13,50.

Vercelli, 26 gennaio 2016

Il Presidente
(dott.ssa Marisa Arcisto)
f.to Marisa Arcisto

Il Segretario verbalizzante
(dott.ssa Chiara Zara)
f.to Chiara Zara